

Dentro i dati settimanali di sorveglianza Covid-19

Aggiornamento 04 ottobre – 17 ottobre

Pubblicazione 26 ottobre 2021

Gruppo di lavoro promosso da AIE Sorveglianza regionale dell'incidenza per età ed impatto delle misure

Paola Angelini, Serena Broccoli (Regione Emilia-Romagna); Lucia Bisceglia, Anna Maria Nannavecchia, Sara Mazzilli (Regione Puglia); Federica Michieletto, Eliana Ferroni, Filippo Da Re (Regione Veneto); Salvatore Scondotto, Alessandro Arrigo (Regione Sicilia); Paolo Vineis, Carlo Di Pietrantonj (Regione Piemonte); Carla Rizzuti, Francesco Profili (Regione Toscana); Angelo D'Argenzio, Pietro Buono, Alessandro Perrella, Pasquale Arena (Regione Campania); Marco Pompili, Daniel Fiacchini, Carla Bietta (Regione Marche); Federica Asta, Lisa Bauleo, Paola Michelozzi, Federica Nobile, Francesco Vairo (Regione Lazio); Marco Cristofori (Regione Umbria); Danilo Cereda, Petra Giulia Della Valle, Manuel Maffeo, Marcello Tirani, Lucia Crottogini (Regione Lombardia), Luigi Castriotta, Valentina Moretti, Fabio Barbone (Friuli Venezia Giulia); Maria Adalgisa Gentilini, Giulia Giovanazzi e Riccardo Pertile (PA di Trento); Francesco Forastiere, Stefania Salmaso, Vittorio Simeon, Carla Ancona (AIE).

Approfondimenti regionali

In **Lombardia**, nella settimana di riferimento, che va dal 11 al 17 Ottobre 2021, il trend del tasso di incidenza è leggermente in discesa tranne per le fascia di età 3-5 e 45-79 anni. Nessuna provincia lombarda presenta un Rt sintomi superiore a 1, Lodi è la provincia con Rt maggiore a 0,93. Mentre l'Rt più basso si ritrova nella provincia di Varese con Rt 0,63. Nella settimana di riferimento, 11 sono i comuni che presentano un'incidenza settimanale superiore a 250, con una media di 3 casi per comune (minimo 1, massimo 5). Tra questi comuni, 5 ospitano più di 1000 abitanti. L'incidenza più alta registrata nella settimana di riferimento risulta essere di 781, in un comune di 128 abitanti, in cui si è verificato 1 caso. Nella Lombardia, nella settimana di riferimento, si è registrata un'incidenza pari a 19 per 100000, per un totale di 1990 casi. Nessuna provincia lombarda ha registrato un'incidenza superiore a 50. Nel mese di ottobre, fino alla settimana di riferimento, sono stati eseguiti 18303 tamponi ogni 100000 abitanti. Nel mese di settembre sono stati eseguiti 14487 per 100000 abitanti, ad agosto 10116 tamponi per 100000 abitanti, mentre nel mese di luglio ne sono stati eseguiti 9354 per 100000 abitanti. Per confronto, nel mese di marzo, sono stati eseguiti 15656 tamponi ogni 100000 abitanti.

Nella **PA di Trento** il tasso di incidenza standardizzato è pari a 30.3/100.000 ed è in diminuzione rispetto alla settimana precedente. Durante la settimana 11 -17 ottobre i tassi di incidenza sono in crescita solo negli anziani in età 90+, in questa fascia di età i casi passano da 4 nella settimana 4-10 ottobre a 6 nella settimana analizzata. Nelle restanti fasce di età i tassi sono in diminuzione oppure stabili. La percentuale di persone che ha completato il ciclo vaccinale negli 80+ è pari all'98.7%, nella fascia di età 70-79 è pari al 93.1%, nella fascia di età 60-69 è pari a 89.1%, nella fascia di età 50-59 è pari al 82.2%. La percentuale di popolazione vaccinata ciclo completo è il 72.6%.

In **Veneto** nell'ultima settimana la stima del tasso di incidenza è pari a 39,7 per 100.000. Relativamente alle classi di età, il tasso si è ridotto del 35% nella classe di età 0-2 anni, del 15% nella classe di età 19-24 anni e del 12% nella classe di età 25-44 anni. Si nota un aumento dei casi nella fascia di età 6-10 anni (+20%) e 80-89 anni (+18%)

In **Friuli-Venezia Giulia**, nella settimana 11-17 ottobre 2021, si assiste ad un incremento dell'incidenza complessiva del 33% per effetto di 516 casi vs. 389 della settimana precedente. Analizzando il dato per fasce d'età, si nota come l'aumento riguardi tutte le classi ad eccezione delle fasce 11-13, 19-24 e over 90 dove il dato si presenta sostanzialmente stabile o in lieve decremento. La fascia d'età che mostra l'incidenza più elevata è la 6-10 anni con 91,5 casi ogni 100.000 abitanti

I nuovi positivi nell'ultima settimana in **Toscana** sono 37 ogni 100mila abitanti, -7% rispetto alla settimana precedente. Prosegue quindi la diminuzione dell'incidenza, ma la velocità di riduzione sembra diminuire. Tutte le fasce d'età mostrano valori di incidenza uguali o inferiori ai 70 nuovi casi ogni 100mila abitanti, i valori più alti continuano ad osservarsi tra i ragazzi e i giovani. I 60-79enni sono gli unici che mostrano un lieve aumento, anche se l'incidenza si mantiene ancora al di sotto dei 40 nuovi casi settimanali per 100mila abitanti.

Nell'ultima settimana in analisi, la **Puglia** mostra un tasso di incidenza pari a 15.9 casi ogni 100.000 abitanti. Il trend è tendenzialmente stabile o in lieve diminuzione, in alcune fasce d'età. La fascia d'età che ha mostrato una lieve crescita (+12% rispetto alla scorsa settimana) è stata la classe 6-10 anni che detiene anche l'incidenza più elevata, pari a 32.9 casi per 100.000 abitanti.

In **Sicilia**, per la settimana di seguito, si registra un calo dell'incidenza per tutte le fasce d'età sotto analisi. Complessivamente si nota una riduzione dell'11.12% del tasso di nuovi positivi, con un'incidenza che passa da 40.94 per 100.000 abitanti per la settimana del 04-10/10, a 36.38 nella settimana di riferimento. Le fasce più colpite rimangono quelle dei bambini in età scolastica, con le classi 6-10 e 11-13 che registrano un'incidenza di 56.44 e 65.71 rispettivamente. I soggetti over 60 si mantengono stabilmente i meno colpiti da questa ondata epidemica.























